

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01282 del 09/02/2022

Proposta n. 5706 del 08/02/2022

Oggetto:

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Ente "Opera Formazione e Sicurezza s.r.l." (C.F. 07115081007, P.IVA 12729741004).
Revoca accreditamento.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio – Ente “Opera Formazione e Sicurezza s.r.l.” (C.F. 07115081007; P.IVA 12729741004). Revoca accreditamento.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

su proposta dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la legge regionale n. 14 del 11 agosto 2021, contenente “disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”, art. 95 comma 2;
- la D.G.R. n. 139 del 16 marzo 2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;
- la determinazione n. G03601 del 1° aprile 2021 “Preso d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato “Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni” di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento”;
- la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto: “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni”;
- l'atto di organizzazione n. del G11334 del 22 settembre 2021, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate “Aree” della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale n. G07048 del 09 giugno 2015 di accreditamento “in ingresso” del soggetto “C.S.A. Centro Sicurezza Ambiente” (P.IVA 07115081007) per la sede di Via dei Campi Flegrei, 3 – 00141 Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale n. G13252 del 02 novembre 2015 di accreditamento per la tipologia “in ingresso” dell'ente “Opera Formazione e Sicurezza s.r.l.” (C.F. 07115081007; P.IVA 12729741004) e contestuale revoca ente “C.S.A. Centro Sicurezza Ambiente” (P.Iva 07115081007) a seguito di cessione di ramo di azienda;

CONSIDERATO che:

- l'ente "Opera Formazione e Sicurezza s.r.l." (C.F. 07115081007; P.IVA 12729741004) non realizza alcuna attività formativa finanziata o autorizzata dal 2015;
- dal 2015 l'ente in questione non effettua il mantenimento documentale dell'accreditamento;
- l'inattività prolungata di un ente accreditato - per un periodo pari ad almeno 4 anni consecutivi - è prevista quale fattispecie di revoca dell'accreditamento stesso, ai sensi dell'art. 20, co.1, lettera k) della D.G.R. n. 682/2019;
- il punto 2) dell'art. 17 della richiamata Direttiva sull'accreditamento - D.G.R. n.682/2019 prevede, inoltre, che *"I soggetti sono tenuti ad inviare telematicamente, almeno ogni 12 mesi a far data dal rilascio dell'accreditamento, la documentazione aggiornata in sostituzione di quella in scadenza, come previsto nelle tabelle allegate"*;
- con nota prot. n. 0973273 del 25 novembre 2021 è stato dato avvio al procedimento di revoca dell'accreditamento, concesso con determinazione dirigenziale n. G13252 del 02 novembre 2015, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90, assegnando 15 (quindici) giorni per fornire eventuali controdeduzioni;
- nella citata nota n. 0973273/2021 è stato, altresì, indicato che, in assenza di riscontro da parte dell'Ente, l'Amministrazione regionale avrebbe provveduto alla revoca dell'accreditamento senza ulteriori comunicazioni;
- il termine assegnato per controdedurre è decorso senza che l'Amministrazione regionale abbia ricevuto alcun riscontro;

RITENUTO quindi di procedere alla revoca dell'accreditamento dell'ente "Opera Formazione e Sicurezza s.r.l." (C.F. 07115081007; P.IVA 12729741004), concesso con determinazione n. G13252 del 02 novembre 2015;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

- di revocare all'ente "Opera Formazione e Sicurezza s.r.l." (C.F. 07115081007; P.IVA 12729741004) l'accreditamento concesso con determinazione n. G13252 del 02 novembre 2015;
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.AC. nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di comunicare agli uffici regionali competenti per l'assegnazione di finanziamenti pubblici il presente atto, ai fini dell'adozione delle determinazioni relative;

- di notificare il presente atto all'ente interessato e di pubblicarlo sul BURL e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso la presente determinazione è consentito ricorso al TAR entro 60 gg. dalla comunicazione, ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla comunicazione.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo